



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

FONDO (R)ESISTO - AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI A FAVORE DELLE IMPRESE E DEI LAVORATORI AUTONOMI, EX ART 14 DELLA LEGGE REGIONALE N. 22/2020

P.O.R. FSE 2014-2020

Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione

ASSE I - OCCUPAZIONE

Priorità d'investimento 8.v)

**Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al
cambiamento**

Obiettivo Specifico 8.6

**Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori
coinvolti in situazioni di crisi**

Azione 8.6.6.c

**Azioni per sostenere e/o salvaguardare l'occupazione -
Emergenza_ COVID_19**

FAQ al 9 febbraio 2021



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Domanda 1 "Regime Forfettario":

Le imprese in regime forfettario possono presentare domanda al Fondo (R)Esisto?

Risposta 1:

Sì, le imprese in regime forfettario possono presentare domanda, se in possesso dei requisiti specifici richiesti dall'Avviso. Il reddito imponibile annuo da tenere in considerazione in caso di contribuente forfettario che presenta la DAT è quello indicato nel rigo LM38 Reddito netto, in quanto trattasi del reddito imponibile. Tale indicazione è precisata all'Art 30 dell'Avviso.

Domanda 2 "Calo del Fatturato":

Per i lavoratori titolari di Partita IVA, è requisito di ammissibilità l'aver subito nel periodo compreso tra il 1° marzo 2020 e il 30 giugno 2020 una riduzione superiore al 30 per cento del fatturato rispetto al medesimo periodo dell'anno 2019?

Risposta 2:

Sì è uno dei requisiti di ammissibilità, come precisato all'Art. 29 dell'Avviso.

Domanda 3 "Data apertura Partita IVA":

Ho aperto la partita IVA il 1° maggio 2019, posso partecipare al bando?

Risposta 3:

Un'attività con partita IVA aperta l'1° maggio 2019 può presentare domanda a valere sulla Linea Lavoratori e Lavoratrici titolari di partita IVA residenti in Sardegna senza dipendenti, se in possesso dei requisiti specifici richiesti all'Art. 29 dell'Avviso, o sulla Linea MPMI, se in possesso dei requisiti specifici richiesti all'Art. 23 dell'Avviso. In entrambi i casi, il fatturato maturato dalla data di apertura al 30 giugno 2019 andrà confrontato sempre con l'intero periodo 1° marzo - 30 giugno 2020.

Domanda 4 "Registrazione SIL":

Sono titolare di Partita IVA, in quanto libero professionista, in quale categoria devo registrarmi al SIL?

Risposta 4:

Se in possesso dei requisiti specifici richiesti all'Art. 29 dell'Avviso, il titolare di Partita IVA dovrà registrarsi al SIL Sardegna come "Impresa" all'interno dell'area dedicata del portale www.sardegna lavoro.it, come precisato all'Art. 33 dell'Avviso.

Domanda 5 "Dati Fiscali della CU":





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Sono una piccola impresa, chiedo la seguente specifica: nell'allegato D le retribuzioni dei lavoratori da indicare sono i redditi indicati nel punto 1 dei dati fiscali della CU?

Risposta 5:

Per retribuzione annua lorda si intende quale risulta dalla Certificazione Unica (CU) 2020 (punto 4 – 43 e 55 della Sezione dati previdenziali) trasmessa per ogni lavoratore dipendente e assimilato dal Proponente all'Agenzia delle Entrate entro il 30/04/2020.

Pertanto, tutte le domande che rimandano alla risposta 5 sono da intendersi modificate/integrate.

Domanda 6 “Procura”:

Si chiede se la procura a presentare la modulistica deve essere necessariamente redatta dal notaio?

Risposta 6:

Non è necessario che la procura consista in un atto notarile. Se non si è già in possesso di una procura precedentemente conferita, la procura per il Fondo (R)Esisto dovrà essere predisposta secondo l'Allegato A all'Avviso. Secondo quanto previsto dall'Art. 1.3 dell'Avviso, il proponente può conferire la procura a sottoscrivere digitalmente la DAT e gli Allegati ad esempio a referenti di Associazioni imprenditoriali, commercialisti, consulenti del lavoro, ecc.

Domanda 7 “Obblighi di investimento”:

Si chiede se le imprese che ricevono la sovvenzione del Fondo (R)Esisto sono obbligate ad investire il Fondo per finalità quali ad esempio l'assunzione di personale dipendente?

Risposta 7:

No, l'Avviso non predetermina specifici investimenti.

Domanda 8 “Data costituzione impresa”:

Una piccola impresa costituita a maggio 2020 può partecipare all'Avviso?

Risposta 8:

Il presente Avviso è rivolto alle MPMI e Lavoratori e Lavoratrici titolari di Partita IVA residenti in Sardegna senza dipendenti attivi al 30/06/2019, come indicato all'Art. 23 e all'Art. 29 dell'Avviso.

Domanda 9 “Iscrizione Albo delle imprese artigiane”:

Le MPMI regolarmente iscritte all'Albo delle imprese artigiane posso partecipare all'Avviso a prescindere dal codice ATECO posseduto?



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Risposta 9:

Sì, come precisato all'Art. 23 dell'Avviso.

Domanda 10 "Conteggio della CIG":

Nel Bando viene scritto che "Nell'allegato D andrà indicato l'importo della cassa integrazione guadagni dell'anno 2020 per i lavoratori elencati". Come andrà conteggiato tale importo?

Risposta 10:

La CIG andrà conteggiata dal datore di lavoro, come indicato all'Art. 25 dell'Avviso, secondo le seguenti modalità: importo della retribuzione lorda oraria moltiplicato per il numero di ore di CIG fruite, a cui devono essere sommati i ratei delle mensilità aggiuntive, laddove spettanti in base alle previsioni del CCNL di riferimento.

Domanda 11 "Impresa attiva":

Cosa si intende per "impresa attiva"?

Risposta 11:

Per impresa attiva si intende essere attivo alla Camera di Commercio e Artigianato di competenza, quindi non essere né cessato né inattivo, come specificato all'Art. 1.3 - Definizioni dell'Avviso.

Domanda 12 "Atri Aiuti ricevuti":

Vorrei sapere se il "contributo a fondo perduto" previsto dal Decreto Rilancio e Decreto Ristori, vada indicato nell'allegato C modello Regime Quadro, Linea MPMI.

Risposta 12:

Sì, tali contributi vanno indicati nell'Allegato C Regime Quadro, assieme a ogni altro Aiuto ricevuto a far data dal 19 marzo 2020 incluso (ove l'impresa non disponga di informazioni per identificare i soli Aiuti di cui alla Sezione 3.1 del Quadro Temporaneo citato nell'Avviso), quali ad esempio sgravi contributivi, Aiuti agli investimenti, incentivi all'occupazione, ecc.

Domanda 13 "Sede operativa":

Un'azienda produttiva presente in Sardegna con una sua Filiale/Deposito non produttivo, può usufruire delle agevolazioni previste dal Fondo (R)ESISTO?



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Risposta 13:

Per poter usufruire delle agevolazioni è necessario avere una sede operativa in Sardegna come previsto all'Art. 23 - Linea MPMI, all'Art. 29 - Linea Lavoratori e Lavoratrici titolari di partita IVA residenti in Sardegna senza dipendenti e all'Art. 35 – Linea Grandi Imprese della filiera turistica.

Domanda 14 “Codice ATECO”:

Si chiede se le imprese con più Codici Ateco ammissibili devono presentare un'unica DAT facendo riferimento ai dipendenti operanti nei diversi settori ammissibili oppure una DAT per ogni Codice Ateco ammissibile?

Risposta 14:

Le imprese devono inoltrare una sola Domanda di Aiuto, a valere su una sola Linea del presente Avviso come precisato all'Art. 3 dell'Avviso.

Domanda 15 “Effettivi”:

Nel conteggio delle ULA "effettivi in servizio" si intendono anche i lavoratori eventualmente beneficiari di cassa integrazione o solo quelli che hanno svolto attività lavorativa effettiva in azienda durante il periodo di cui dell'Art. 23?

Risposta 15:

Per la definizione di effettivi si rinvia all'Art. 24 dell'Avviso. Sono compresi i lavoratori che risultino dipendenti dall'impresa, anche se temporaneamente in regime di cassa integrazione guadagni, esclusi i lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, come precisato all'Art. 1.3 dell'Avviso.

Domanda 16 “Chiarimenti”:

Si richiede di sapere esattamente dove le risposte ai quesiti vengono pubblicate e cioè di sapere come raggiungere la sezione chiarimenti sui siti della Regione Sardegna citati nelle Vostre comunicazioni in relazione al bando in oggetto.

Risposta 16:

Le risposte alle richieste di chiarimento verranno rese note a mezzo pubblicazione sul sito www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegna lavoro.it e sul sito www.sardegna programmazione.it, nella pagina relativa all'Avviso pubblico, come precisato all'Art. 18 dell'Avviso.

Domanda 17 “Codice ATECO secondario”:

Sono una MPMI, posso partecipare al bando utilizzando il Codice Ateco secondario?



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Risposta 17:

Si, come precisato all'Art. 23 dell'Avviso, nel caso in cui una MPMI possieda un Codice ATECO primario e uno o più secondari, qualora presenti la DAT con uno dei Codici ATECO secondari di cui all'Allegato 1 dell'Avviso, l'impresa dovrà dimostrare che i requisiti relativi agli effettivi e al loro mantenimento e al calo del fatturato siano riferibili all'attività con il Codice ATECO per il quale ha presentato la Domanda di Aiuto.

Domanda 18 “Socio Amministratore”:

Una società che ha dipendenti e un socio amministratore che percepisce il compenso mensile come lavoro assimilato, quindi ha la propria CU, la sua retribuzione lorda può essere considerata ai fini del calcolo del contributo?

Risposta 18:

La retribuzione lorda a beneficio del socio amministratore è considerata un reddito assimilato (punto 1 o 2 della CU 2020). Nonostante il compenso del socio amministratore sia un reddito assimilato, la figura del socio amministratore non rientra nella definizione di effettivo, in quanto quest'ultimo si considera dipendente dell'impresa solo se è legato ad essa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza e sottintendono un'attività regolare nella stessa, pertanto la persona del socio amministratore non potrà essere considerata nel calcolo delle ULA ai fini della verifica del mantenimento (requisito previsto dall'Art 23 dell'Avviso), ma la sua retribuzione lorda riportata nella CU 2020 (ai punti 1 o 2 dei dati fiscali) potrà essere ricompresa ai fini della base di calcolo dell'Aiuto.

Domanda 19 “Società di persone”:

Una società di persone senza dipendenti può accedere alla richiesta del contributo previsto dal Fondo (R)Esisto?

Risposta 19:

Le imprese aventi la forma giuridica di Società in nome collettivo (Snc) e Società in Accomandita Semplice (SAS), possono presentare la DAT per la Linea MPMI se posseggono i requisiti generali di ammissibilità previsti all'Art. 4 e quelli specifici previsti all'Art. 23 dell'Avviso. Relativamente alla determinazione della sovvenzione si rimanda all'Art. 25 dell'Avviso.

Domanda 20 “S.r.l.”:

Un'impresa costituita in forma di società di capitali, nello specifico Società a responsabilità limitata (S.r.l.) che al momento della presentazione della DAT non ha in servizio alcun dipendente, ma ha operato con dipendenti nel 2019 e nel 2020 e che ha



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

subito anche il calo del fatturato previsto dall'Avviso, può accedere alla richiesta del contributo previsto dal Fondo (R)esisto?

Risposta 20:

L'impresa può presentare la DAT per la Linea MPMI, se possiede tutti i requisiti di cui all'Art. 4 e all'Art. 23 dell'Avviso, anche se alla data di presentazione della DAT non ha in servizio alcun lavoratore dipendente, in quanto il requisito dimensionale dell'impresa è richiesto alla data del 31.12.2019.

Domanda 21 "Società di Capitali":

Un'impresa costituita nel 2018 in forma di società di capitali, nello specifico Società a responsabilità limitata (S.r.l.), che non ha mai avuto alcun dipendente può accedere alla richiesta del contributo previsto dal Fondo (R)Esisto?

Risposta 21:

Una S.r.l. senza dipendenti che al 31.12.2019 (come previsto dall'Art. 25 dell'Avviso) non espone in bilancio un costo del lavoro superiore a zero per effetto della presenza nel corso del 2019 di almeno un rapporto di lavoro subordinato con contratto a tempo determinato o indeterminato, non può accedere alla linea MPMI. Così come non può accedere alla Linea Lavoratori e Lavoratrici titolari di partita IVA residenti in Sardegna senza dipendenti, in quanto in tale Linea non sono ammissibili soggetti costituiti in forma societaria, ma solo in forma di ditta individuale e lavoratore autonomo.

Domanda 22 "Ditta individuale":

Un'impresa senza dipendenti che nell'ultima dichiarazione dei redditi ha avuto una perdita può presentare richiesta di contributo?

Risposta 22:

Qualora l'impresa sia una ditta individuale senza dipendenti non può presentare richiesta di contributo in quanto, così come previsto dall'Art. 30 dell'Avviso, non ha avuto nel periodo di imposta 2019 un reddito imponibile annuo quale risulta dal Modello Unico Persone Fisiche 2020, necessario come base di calcolo dell'Aiuto per la Linea Lavoratori e Lavoratrici titolari di partita IVA residenti in Sardegna senza dipendenti. Qualora l'impresa in questione sia una MPMI Società di persone senza dipendenti, così come previsto dall'Art. 23 dell'Avviso, non può comunque accedere al Fondo (R) Esisto per la linea MPMI in quanto all'Art. 25 la Specifica Modalità di Calcolo prevede che l'Aiuto sia parametrato al Reddito Imponibile Annuo (RIA) e pertanto poiché l'impresa ha avuto una perdita nel periodo d'imposta 2019, viene a mancare la base di calcolo prevista.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Domanda 23 “Apprendisti”:

Un'impresa che ha 3 apprendisti in forza ed il titolare che svolge l'attività tutto l'anno può accedere al contributo?

Risposta 23:

Gli apprendisti non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi, secondo la definizione data all'Art. 24 dell'Avviso. Pertanto, l'impresa potrà accedere alla Linea Lavoratori Titolari di Partita IVA residente in Sardegna senza dipendenti se possiede tutti gli altri requisiti di cui all'Art. 4 e all'Art. 29 dall'Avviso.

Domanda 24 “Tirocinante”:

Un'azienda artigiana nel 2019 ha avuto un tirocinante per il periodo dal 10/04/2019 al 09/10/2019; la stessa persona è stata poi assunta dal 10 ottobre 2019 con contratto a tempo indeterminato ed attualmente in forza.

Nel periodo 2019 di calcolo delle ULA compare solo il dipendente a tempo determinato (non più in servizio nel 2020), l'ex tirocinante divenuto poi dipendente compare solo nel 2020. L'azienda con questa fattispecie potrebbe essere ammessa? Nell'Allegato D cosa dobbiamo indicare?

Risposta 24:

L'impresa artigiana può partecipare per la linea MPMI se, come previsto all'Art. 25 dell'Avviso, al 31.12.2019 ha un costo del lavoro superiore a zero per effetto della presenza nel corso del 2019 di almeno un rapporto di lavoro subordinato con contratto a tempo determinato o indeterminato.

Nella fattispecie l'impresa artigiana rispetta sia la previsione del suddetto Art 25 dell'Avviso sia il requisito relativo al mantenimento della consistenza minima della forza lavoro alla data del 30 giugno 2020 rispetto al periodo 1° marzo 2019 - 30 giugno 2019 (rilevata alla data di maggior favore per il beneficiario degli Aiuti).

In riferimento al quesito inerente la compilazione dell'Allegato D, l'impresa dovrà indicare:

- nella sezione effettivi in servizio al 30 giugno 2020, il nominativo del lavoratore dipendente con contratto a tempo indeterminato (ex tirocinante anno 2019 assunto ad ottobre 2019);
- nella sezione effettivi in servizio alla data di maggior favore tra il 1° marzo 2019 e il 30 giugno 2019, il nominativo del lavoratore in forza nel 2019 che nel 2020 non è più dipendente.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Domanda 25 “Modello Allegato C”:

Sono titolare di una ditta individuale senza dipendenti con Partita Iva.

Nella compilazione della domanda, nell'allegato C, nel modello Regime Quadro, si chiede di indicare gli Aiuti di stato ricevuti dal 19 marzo 2020. In tali Aiuti sono compresi quelli ricevuti ai sensi dell'ex Art. 25 del Decreto Legge n. 34/2020, conv. Legge n. 77/2020, c.d. “Decreto Rilancio”?

Risposta 25:

I contributi a fondo perduto ricevuti ex Art. 25 del Decreto Legge n. 34/2020, conv. Legge n. 77/2020, c.d. “Decreto Rilancio”, andranno menzionati nell'Allegato C ai fini della verifica dei massimali di cui agli Artt. 26 e 32 dell'Avviso, a seconda della Linea interessata.

Domanda 26 “Modello Allegato 3.a”:

Si chiede se l'allegato 3.a (Dichiarazione del lavoratore), andrà presentato in un secondo momento una volta avuta l'ammissibilità alla misura, non in sede di invio DAT?

Risposta 26:

Si specifica che la Dichiarazione del lavoratore secondo il modello Allegato 3.a sottoscritta da ciascun lavoratore mantenuto in servizio, salva impossibilità (Art. 25 - Modalità di rendicontazione e controllo), dovrà essere presentata dall'impresa, una volta completata la fase di verifica e ammissibilità all'Aiuto, in sede di Richiesta di erogazione dell'Aiuto stesso, e non in sede di presentazione della DAT.

Domanda 27 “Fatturato”:

Con riferimento alla definizione di fatturato si chiede se una fattura emessa in data 15 marzo 2020, per servizi eseguiti nel mese di febbraio 2020, possa essere presa in considerazione o meno ai fini del calcolo del fatturato “1° marzo 2020 - 30 giugno 2020”.

Risposta 27:

Così come previsto dall'Art.1.3 - *Definizioni principali* dell'Avviso, per fatturato è da intendersi la somma di tutti i ricavi derivanti dalla vendita di beni e/o delle prestazioni di servizi, ovvero tutti i ricavi e proventi ordinari di un'azienda/lavoratore autonomo nell'anno di imposta che si origina a fronte delle fatture emesse, pertanto si considerano ai fini del fatturato le fatture emesse durante il periodo indicato (si veda



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 23 per la Linea MPMI e Art. 29 per la Linea Lavoratori e Lavoratrici titolari di partita IVA residenti in Sardegna senza dipendenti) prescindendo dal periodo di esecuzione della prestazione oggetto di fatturazione.

Domanda 28 “Firma Digitale”:

Relativamente alla firma digitale richiesta per la sottoscrizione dei documenti, vorrei sapere se una firma digitale "usa e getta" come quella offerta dal gestore Namirial, è considerata valida così come si chiede la validità dell'utilizzo della firma digitale apposta con la Tessera Sanitaria, oppure ci si deve dotare di firma digitale rilasciata da enti certificatori?

Risposta 28:

I documenti (DAT e Allegati) devono essere firmati digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al D.lgs. 7 marzo 2005 n.82 recante “Codice dell'amministrazione digitale” e ss.mm.ii ii., pertanto le firme di cui si riferisce possono essere utilizzate purché nel rispetto dei requisiti previsti dal citato Decreto.

Domanda 29 “Grandi Imprese”:

Un'impresa di grandi dimensioni che ha ottenuto Aiuti dalla Comunità Europea nell'anno 2020 per 800.000,00 Euro e ulteriori 200.000,00 Euro come Aiuti *De Minimis*, può presentare domanda del Fondo (R)esisto?

Si possono considerare i dirigenti? Se sì, ci sono delle limitazioni?

Un dipendente assunto con contratto stagionale dal 15/01/2020 e cessato per scadenza contratto il 31/08/2020 l'azienda può inserirlo per il conteggio dell'Aiuto?

Risposta 29:

Il massimale di 800.000 Euro (500.000 Euro nel caso del Fondo (R)ESISTO, salvo casi particolari indicati all'Art. 26 dell'Avviso) si applica alle Linee MPMI e Linea Lavoratori e Lavoratrici titolari di partita IVA residenti in Sardegna senza dipendenti. Tali massimali riguardano i soli Aiuti ricevuti ai sensi della Sezione 3.1 del Quadro Temporaneo citato entro l'Avviso.

Questi massimali non si applicano per la Linea Grandi imprese, per la quale vigono i massimali specifici di cui alla citata Sezione 3.10 del Quadro Temporaneo citato nell'Avviso e agli Artt. 36 e 38 dell'Avviso.

L'ammontare degli Aiuti ricevuti a titolo di Aiuti *De minimis* non rileva ai fini dell'ammissibilità al Fondo (R)ESISTO.

Per le Grandi imprese l'Aiuto è relativo ai soli lavoratori dipendenti. Le Grandi imprese devono impegnarsi a mantenere in servizio i lavoratori destinatari, almeno durante tutto il periodo per il quale è concesso l'Aiuto (ai fini di questo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Avviso fino al 30 giugno 2021) e per lo stesso ammontare di ore che il dipendente lavorava all'11 marzo 2020, salvo licenziamento per giusta causa, dimissioni volontarie, pensionamento, o morte.

Domanda 30 “Ditta Artigiana”:

Una ditta individuale artigiana, che attualmente ha dipendenti, ma che manca di requisiti per partecipare alla sezione MPMI, può partecipare al bando come lavoratore/lavoratrici autonomi?

Risposta 30:

No non può accedere neppure alla Linea Lavoratori e Lavoratrici titolari di partita IVA residenti in Sardegna senza dipendenti, in quanto tale Linea prevede che possano beneficiare dell'Aiuto solo le ditte individuale senza dipendenti.

Domanda 31 “Inizio attività”:

Una ditta individuale che ha aperto la partita iva al 31/12/2019 e iniziato l'attività a gennaio 2020 può partecipare? Per attivi al 31/12/2019 si intende apertura Partita IVA?

Risposta 31:

No, tale ditta non può partecipare all'Avviso, in quanto tra i requisiti di cui all'Art. 29 per la Linea Lavoratori e Lavoratrici titolari di partita IVA residenti in Sardegna senza dipendenti e all'Art. 23 per la Linea MPMI è previsto il requisito di essere attivi alla data del 30.06.2019 e restare tali almeno fino alla data di erogazione dell'Aiuto.

Domanda 32 “Mantenimento ULA”:

Al fine della dichiarazione del possesso dei requisiti per la partecipazione al bando (R)esisto si chiede quanto segue: Impresa edile in forma societaria (S.r.L) per carenza di commesse ha licenziato il 01/08/2019 tutti i dipendenti per riassumere gli stessi il 01/11/2019. Ai fini del mantenimento della media ULA nel periodo di osservazione del bando pertanto il soggetto possiede i requisiti. Si chiede se detto periodo di interruzione può pregiudicare la partecipazione al bando.

Risposta 32:

L'impresa se, alla data del 30.06.2020, ha mantenuto in servizio almeno il 40 per cento degli effettivi in servizio rispetto al medesimo periodo del 2019, ovvero alla data più favorevole per l'impresa nel periodo di tempo compreso tra il 1° marzo 2019 e il 30 giugno 2019, rispetta il requisito richiesto relativo al mantenimento degli effettivi.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Domanda 33 “Certificazione Unica 2020”:

Qualora un’azienda dovesse avere in servizio almeno un lavoratore dipendente al momento della presentazione della DAT, ma non ne abbia avuto nel 2019 (quindi mancanza di Certificazione unica 2020 per lavoro dipendente), con l’impossibilità, quindi, di calcolare il contributo spettante, può essere ammesso e quindi presentare domanda per il sussidio di cui alla sezione C del bando?

Risposta 33:

No l’impresa non può accedere alla Linea Lavoratori e Lavoratrici titolari di partita IVA residenti in Sardegna senza dipendenti, in quanto tale Linea prevede che possano beneficiare dell’Aiuto solo le ditte individuale senza dipendenti.

Domanda 34 “lavoratori stagionali”:

In riferimento alla linea MPMI, sezione B, si chiede un chiarimento in merito al requisito del mantenimento in forza del personale dipendente. È possibile richiedere il contributo nel caso di lavoratori stagionali presenti in entrambi i periodi di riferimento per il 2019 e il 2020, ma il cui rapporto di lavoro si è interrotto durante il 2019 per poi ripartire successivamente?

Risposta 34:

L’impresa se, alla data del 30.06.2020, ha mantenuto in servizio almeno il 40 per cento degli effettivi in servizio rispetto al medesimo periodo del 2019, ovvero alla data più favorevole per l’impresa nel periodo di tempo compreso tra il 1° marzo 2019 e il 30 giugno 2019, rispetta il requisito richiesto relativo al mantenimento degli effettivi.

Domanda 35 “Destinazione Sardegna Lavoro”:

Vorremo sapere se possono partecipare anche aziende che l’anno scorso aveva fatto domanda per Destinazione Sardegna Lavoro 2020.

Risposta 35:

L’Avviso (R)esisto non esclude la possibilità di presentare la domanda nel caso in cui si sia presentata per l’Avviso Destinazione Sardegna Lavoro 2020, salvo il rispetto del cumulo degli Aiuti previsto agli Artt. 26 (Linea MPMI), 32 (Linea Lavoratori e Lavoratrici titolari di partita IVA residenti in Sardegna senza dipendenti) e 38 (Linea Grandi Imprese della Filiera Turistica), e altresì quanto disposto all’Art. 40 relativamente al rispetto del c.d. “divieto di doppio finanziamento”.

Domanda 36 “Requisito dimensione impresa”:





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Le imprese che nel periodo 2019 avevano dipendenti e hanno mantenuto la percentuale richiesta degli effettivi in servizio nel periodo dal 1° marzo al 30/06/2020, ma successivamente hanno licenziato e quindi al momento della presentazione della domanda non hanno dipendenti possono fare domanda per il Fondo (R)esisto?

Risposta 36:

L'impresa può presentare la DAT per la Linea MPMI, se, alla data del 30.06.2020, ha mantenuto in servizio almeno il 40 per cento degli effettivi in servizio rispetto al medesimo periodo del 2019, ovvero alla data più favorevole per l'impresa nel periodo di tempo compreso tra il 1° marzo 2019 e il 30 giugno 2019. Inoltre il requisito dimensionale dell'impresa è richiesto alla data del 31.12.2019.

Domanda 37 “Codici ATECO”:

Con la presente si chiede se un lavoratore autonomo con più Codici Ateco, alcuni ammessi altri no, possa presentare la domanda per la concessione della sovvenzione.

Risposta 37:

Qualora il Proponente possieda un Codice Ateco primario e uno o più secondari, potrà presentare la DAT a valere sulla Linea Lavoratori e Lavoratrici titolari di partita IVA residenti in Sardegna senza dipendenti solo se tutti i Codici Ateco posseduti risultino ammissibili così come previsto all'Art. 29 dell'Avviso.

Domanda 38 “Società S.A.S”:

Essendo tre persone facente parte di una Società S.A.S la domanda per l'Aiuto deve essere presentata da una persona della società o da tutte e tre le persone in maniera individuale?

Risposta 38:

La richiesta di sovvenzione deve essere presentata dalla Società per la Linea MPMI.

Qualora la Società di persone abbia dipendenti oppure i tre soci abbiano una retribuzione e quindi una Certificazione Unica la base di calcolo dell'Aiuto sarà definita secondo la Modalità Standard definita all'Art. 25 dell'Avviso.

Qualora la Società di persone non abbia dipendenti e i tre soci non abbiano una retribuzione, la base di calcolo dell'Aiuto sarà definita secondo la Modalità specifica per Titolari d'impresa senza dipendenti - Società di persone così come previsto all'Art. 25 dell'Avviso.

A prescindere dalla modalità di calcolo la Società dovrà possedere i requisiti di ammissibilità previsti agli Artt. 4 e 23 dell'Avviso.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Domanda 39 “Codice Ateco attività secondaria”

Una ditta individuale svolge più attività: se l'attività secondaria rientra tra i Codici Ateco menzionati nell'Allegato 1, può presentare la domanda? In tale caso, il fatturato da prendere in considerazione è il fatturato complessivo o quello relativo all'attività secondaria (rientrante tra i Codici Ateco dell'Allegato 1)? Nel calcolo dell'Aiuto si tiene conto del reddito complessivo?

Risposta 39:

Nel caso in cui il Proponente (ditta individuale) possieda un Codice ATECO primario e uno o più secondari, potrà presentare la DAT a valere sulla Linea Lavoratori e Lavoratrici titolari di partita IVA residenti in Sardegna senza dipendenti solo se tutti i Codici Ateco posseduti risultino ammissibili così come previsto all'Art. 29 dell'Avviso.

Il calo del fatturato va dimostrato per l'attività svolta con il Codice Ateco per il quale si sta presentando la DAT. Relativamente alla base di calcolo dell'Aiuto, Reddito Imponibile Annuo, non essendo suddivisibile per Codici Ateco, come per il fatturato, sarà da considerare il reddito complessivo prodotto, motivo per cui tutti i Codici Ateco posseduti devono essere ammissibili all'Avviso.

Domanda 40 “Regolarità contributiva”

Nel bando è richiesto come requisito la regolarità contributiva. Si chiede se il possesso di tale requisito è verificato nella fase di ammissibilità.

Risposta 40:

Come previsto all'Art. 28 per la Linea MPMI, all'Art. 34 per la Linea Lavoratori e Lavoratrici titolari di partita IVA residenti in Sardegna senza dipendenti e all'Art. 41 per la Linea Grandi Imprese della Filiera Turistica, l'erogazione del saldo potrà essere effettuata solo in caso di esito positivo delle verifiche svolte dalla Regione comprese quelle inerenti alla regolarità contributiva.

Domanda 41 “Compilazione Allegato D - MPMI”:

Nella compilazione del foglio “costo del lavoro”, se i dipendenti A , B e C sono andati in pensione al 31/12/2019 e l'azienda al 01/01/2020 li ha sostituiti con D e E ed F che sono stati messi in cassa integrazione Covid (alla fine dei rispettivi periodi il numero dei lavoratori in forza è sempre e comunque 3) come deve essere compilato il prospetto per la determinazione della sovvenzione spettante?

Per A, B e C inseriremo le retribuzioni 2019 e per la cassa integrazione indichiamo importo zero in quanto A, B e C nel 2020 non sono più in forza



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

presso l'azienda; mentre per D, E ed F (che li hanno sostituiti) indichiamo solo il valore della CIG?

Risposta 41:

Il Fondo è volto a sostenere le imprese in conseguenza della sospensione o ridotta attività dovuta all'emergenza da Covid-19 e per salvaguardare i livelli occupazionali.

Ai soli fini dell'avviso, è stato considerato il concetto di mantenimento dell'occupazione in termini di Unità Lavorative, che consente di ritenere mantenuta la base occupazione richiesta (almeno il 40%), a prescindere dai soggetti in essa ricompresi, ovvero è necessario considerare il dato numerico e non soggettivo.

Pertanto, qualora i lavoratori da inserire nel prospetto Allegato D, in forza all'impresa durante l'anno 2019 e per i quali è stata presentata la CU 2020 (redditi 2019), non fossero gli stessi lavoratori in forza nel 2020, andrà indicata l'eventuale CIG percepita dai lavoratori subentrati del 2020 per lo stesso numero di lavoratori per i quali il Proponente dichiara i redditi 2019 nel secondo foglio dell'Allegato D (ad esempio n. 3 CU 2020 indicate nell'Allegato D = n. 3 lavoratori 2020 subentrati la cui CIG è indicata nell'Allegato D).

Domanda 42 “Specifiche FAQ 18”:

Con riferimento alla Faq 18, si chiede di chiarire perchè se il socio amministratore che percepisce compensi viene considerato un *effettivo* ai fini del calcolo della sovvenzione perché non è considerato *effettivo* ai fini del calcolo degli ULA?

Risposta 42:

La retribuzione lorda a beneficio del socio amministratore è considerata un reddito assimilato. Nonostante il compenso del socio amministratore sia un reddito assimilato, la figura del socio amministratore non rientra nella definizione di effettivo. Ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 che recepisce la Raccomandazione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 di aggiornamento della definizione e dei relativi parametri di valutazione dimensionale delle piccole e medie imprese, il numero di occupati è dato dai dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel Libro Matricola della società e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, ad eccezione di quelli in cassa integrazione straordinaria. Il numero degli occupati è espresso in ULA. Pertanto la persona del socio amministratore non potrà essere considerata nel calcolo delle ULA ai fini della verifica del mantenimento



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

(requisito previsto dall'Art. 23 dell'Avviso), in quanto non legato alla società da vincolo contrattuale di dipendenza, ma la sua retribuzione lorda riportata nella CU 2020 potrà essere ricompresa ai fini della base di calcolo dell'Aiuto.

Domanda 43 “Specifiche sul mantenimento degli effettivi”:

L'Avviso dispone che per mantenimento degli effettivi rispetto al “medesimo periodo dell'anno 2019” deve intendersi alla data più favorevole per l'impresa nel periodo di tempo compreso tra il 1 marzo 2019 e il 30 giugno 2019; “

Cosa significa aver mantenuto in servizio?

Risposta 43:

L'Avviso prevede che le MPMI per poter usufruire dell'Aiuto devono rispettare la condizione relativa al mantenimento della Consistenza minima della forza lavoro, determinata in termini di Unità Lavorative Annue (ULA), considerando il dato numerico e non soggettivo. Il rapporto tra la Consistenza della forza lavoro, ovvero di tutti gli effettivi in servizio, alla data del 30.06.2020 e la Consistenza della forza lavoro, ovvero di tutti gli effettivi in servizio, alla data più favorevole per l'impresa nel periodo di tempo compreso tra il 1° marzo 2019 – 30 giugno 2019, deve essere maggiore o uguale al 40%. nel caso di variazione dei dipendenti da un anno all'altro pur mantenendo la stessa base occupazionale.

Per “data più favorevole” si intende il giorno più favorevole per l'impresa, nel periodo di tempo compreso tra il 1° marzo 2019 e il 30 giugno 2019, data in cui si ha un numero di lavoratori dipendenti e assimilati che consente di rispettare la percentuale richiesta (del 40%) di mantenimento al 30 giugno 2020.

Domanda 44 “Specifiche sul modello F24”:

L'Avviso dispone che per contributi previdenziali a carico del datore di lavoro si intendono i pagamenti dei contributi a carico del datore di lavoro nel periodo d'imposta del 2019 attestati dalle quietanze dei modelli F24 compresi i prospetti di ripartizione nel caso dei pagamenti cumulativi.

Si osserva che ricondurre i contributi previdenziali a quelli risultanti dal modello F24 porta ad un calcolo dell'agevolazione spettante errato, vi possono essere compensazioni, sgravi ect. Si potrebbe essere in regola con il DURC ma aver pagato i contributi tramite una rateazione presso l'agenzia di riscossione. Nel modello F24 l'importo dei contributi potrebbe essere a zero per effetto di conguagli su prestazioni previdenziali anticipate.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Risposta 44:

I contributi previdenziali a carico del datore di lavoro sono quelli effettivamente a suo carico, in quanto imputabili a costo nel proprio conto economico.

Quanto versato nel modello F24, è utile al fine di verificare l'effettivo pagamento dei contributi dovuti, ma quanto emerge dal codice tributo in esso contenuto non è rappresentativo del solo costo dei contributi a carico del datore di lavoro, in quanto ricomprende anche i contributi a carico del lavoratore (che il datore versa come sostituto di imposta), somma diminuita da eventuali conguagli e anticipazioni di prestazioni previdenziali (es. assegni familiari, malattia, ecc).

Il prospetto esplicativo di ripartizione del Modello F24 non sarà utile solo per determinare le ripartizioni riferite ai singoli lavoratori nel caso dei pagamenti cumulativi, ma anche per ricostruire l'importo riferito ai soli contributi a carico del datore di lavoro considerabili ai fini del calcolo dell'aiuto.

Domanda 45 "Titolare di partita IVA senza dipendenti non iscritto alla Camera di Commercio competente":

Si chiede se i soggetti titolari di Partita IVA, senza dipendenti, iscritti alla gestione separata dell'INPS, con Codice ATECO 70.22.09, ma NON iscritti al Registro delle imprese della Camera di Commercio competente, siano ammissibili alla presentazione della domanda, e in caso affermativo a valere su quale Linea.

Risposta 45:

L'Art. 3 dell'Avviso, al punto 2, identifica tra i soggetti ammessi alla presentazione della domanda di aiuto, i lavoratori e lavoratrici titolari di Partita IVA residenti in Sardegna senza dipendenti con sede operativa in Sardegna che abbiano subito nel periodo compreso tra l'1 marzo 2020 e il 30 giugno 2020 una riduzione superiore al 30 per cento del fatturato rispetto al medesimo periodo dell'anno 2019.

Per lavoratori e lavoratrici titolari di Partita IVA si intendono:

- i lavoratori e le lavoratrici iscritti/e alla gestione previdenziale obbligatoria e titolari di Partita IVA la cui attività rientri nei Codici ATECO riportato all'Allegato 1 dell'Avviso;
- le ditte individuali iscritte all'Albo Artigiani e/o al Registro Imprese della competente Camera di Commercio.

Pertanto, il titolare di partita IVA che possiede un codice ATECO presente tra quelli dell'Allegato 1 dell'Avviso, ma che per l'attività svolta non ha l'obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio competente, potrà presentare domanda per la Linea Lavoratori e lavoratrici titolari di Partita IVA residenti in Sardegna



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

senza dipendenti, in quanto il requisito di iscrizione alla Camera di Commercio competente, è previsto qualora obbligatorio per l'attività svolta.

Resta comunque fermo il possesso di tutti i requisiti previsti dall'Art. 4 e dall'Art. 29 dell'Avviso.

Domanda 46 “Ditta individuale artigiana senza dipendenti dal 2020”

Si chiede di sapere se una ditta individuale artigiana che nel 2019 aveva un dipendente, licenziato poi nel mese di gennaio 2020, può accedere all'Avviso come impresa senza dipendenti.

Risposta 46:

Non avendo in servizio il dipendente in questione alla data del 30.06.2020, non è possibile la sussistenza del requisito del mantenimento propria della Linea MPMI. Se in possesso dei requisiti specifici previsti per la Linea lavoratori e lavoratrici titolari di Partita IVA residenti in Sardegna senza dipendenti all'Art. 29 dell'Avviso, oltreché quelli generali previsti all'Art. 4 dell'Avviso, può presentare la Domanda di Aiuto Telematico a valere sulla Linea lavoratori e lavoratrici titolari di Partita IVA residenti in Sardegna senza dipendenti.

Domanda 47 “Ditta individuale artigiana con più codici ATECO”

Si chiede se una ditta individuale artigiana con codice ATECO primario rientrante nell'elenco allegato 1 e codice ATECO secondario per attività non artigiana e non presente nell'allegato 1, può presentare domanda come ditta artigiana per il solo codice ATECO primario.

Risposta 47:

All' Art. 29 si specifica che nel caso in cui il proponente possieda un codice ATECO primario e uno o più secondari, potrà presentare la Domanda di Aiuto Telematico, qualora tutti i codici ATECO risultino ammissibili.

Domanda 48 “Ditta individuale con dipendenti solo nel 2019”

Si chiede se una ditta individuale che aveva dipendenti solo nel corso del 2019, non ne ha avuto nel 2020 e fino ad oggi, può accedere alla Linea lavoratori e lavoratrici titolari di Partita IVA residenti in Sardegna senza dipendenti.

Risposta 48:

Se la ditta individuale è in possesso dei requisiti specifici previsti per la Linea lavoratori e lavoratrici titolari di Partita IVA residenti in Sardegna senza dipendenti all'Art. 29 dell'Avviso, oltreché quelli generali previsti all'Art. 4



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

dell'Avviso, può presentare la Domanda di Aiuto Telematico a valere sulla Linea lavoratori e lavoratrici titolari di Partita IVA residenti in Sardegna senza dipendenti.

Domanda 49 “Data di apertura dello sportello per la Linea MPMI”:

Sarebbe importante che la data di apertura dello sportello per la Linea MPMI fosse spostata al 17 febbraio, in quanto il 16 febbraio scadono numerosi adempimenti.

Risposta:

Si conferma il differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto telematico dalle ore 10.00 del 17 febbraio 2021 e fino alle ore 23.59 del 03 marzo 2021 per la Linea MPMI.

Domanda 50 “Rispetto del divieto di doppio finanziamento”:

Si chiedono precisazioni sul rispetto del divieto di doppio finanziamento rispetto all'Avviso Destinazione Sardegna Lavoro 2020: come si devono escludere i lavoratori se essi sono stagionali e il calcolo è fatto sul costo del 2019?

Risposta:

Nel caso della Linea MPMI la base di calcolo dell'aiuto non ha correlazioni con l'Avviso Destinazione Sardegna Lavoro 2020: come precisato all'Art. 27.2.4 dell'Avviso, nel foglio “Costo del lavoro” dell'Allegato D - Prospetto dei lavoratori vanno inseriti i dati relativi a tutti i lavoratori comunque in servizio nel 2019 (per i quali è stata presentata la CU 2020 - Redditi 2019).

Domanda 51 “Allegato D – Foglio Costo del lavoro”:

Nel foglio "Costo del lavoro " devono essere indicati tutti i lavoratori comunque in servizio nell'anno 2019 o solo gli effettivi in servizio alla data più favorevole dichiarata dall'impresa nel periodo di tempo compreso tra il 1° marzo e il 30 giugno 2019?

Risposta:

Come precisato all'Art. 27.2.4 dell'Avviso, nel foglio “Costo del lavoro” dell'Allegato D - Prospetto dei lavoratori per la Linea MPMI vanno inseriti i dati relativi a tutti i lavoratori comunque in servizio nel 2019 (per i quali è stata presentata la CU 2020 - Redditi 2019). Tali informazioni vengono prese in considerazione ai fini del calcolo dell'Aiuto.

Per “data più favorevole” si intende invece un giorno in cui si ha un numero di lavoratori dipendenti e assimilati che consente di rispettare la percentuale richiesta (del 40%) di mantenimento della forza lavoro rispetto al 30 giugno 2020. Gli effettivi in servizio vengono infatti presi in considerazione al fine del possesso dei requisiti di ammissibilità per la partecipazione all'Avviso.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Domanda 52 “Firma digitale”:

Se la firma digitale dei documenti allegati alla DAT dovesse riportare una data e ora antecedenti all'apertura dell'Avviso, la DAT sarebbe ammissibile?

Risposta:

Se il Proponente dovesse inviare una DAT con degli allegati sottoscritti con firma digitale in un momento antecedente al momento di apertura dello sportello, la candidatura verrà respinta in quanto l'apertura dello sportello costituisce il momento d'inizio della tracciabilità del procedimento. Resta salva la possibilità di compilare gli allegati in momenti precedenti. Si precisa che solo l'Allegato A ovvero la Procura valida per la delega alla presentazione della DAT, può essere sottoscritta con firma digitale o autografa anche in una data antecedente al momento di apertura dello sportello. Inoltre, si ribadisce che la mancata sottoscrizione digitale della Domanda e dei suoi allegati, resa con “firma elettronica digitale”, in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore) rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'Articolo 29, comma 1 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004”, comporta la non ammissibilità della domanda stessa come meglio ribadito all'Art. 9 - Ammissibilità delle Domande.

Domanda 53 “Modalità di presentazione delle domande nel caso di SNC o SAS senza dipendenti”:

Si chiede se una società snc o sas senza dipendenti debba inoltrare richiesta di sovvenzione per la Linea MPMI o sulla linea Lavoratori e lavoratrici titolari di Partita IVA senza dipendenti. Nel primo caso, come indicato nella FAQ 38, quali allegati bisogna compilare considerando che i soci pur prestando attività non hanno una retribuzione e quindi non viene presentata la CU, bensì il modello Unico e quindi non dovrebbe essere pertinente l'Allegato D?

Risposta

La richiesta di sovvenzione deve essere presentata dalla Società per la Linea MPMI.

Qualora la Società di persone non abbia dipendenti, la base di calcolo dell'Aiuto sarà definita secondo la Modalità specifica per Titolari d'impresa senza dipendenti - Società di persone così come previsto all'Art. 25 dell'Avviso, ovvero l'Aiuto sarà parametrato al Reddito Imponibile Annuo (RIA) dell'impresa (pur essendo imponibile in capo ai singoli soci) risultante dalla Dichiarazione Modello SP 2020 redditi 2019. Per le imprese in esame, l'Allegato D “Prospetto dei lavoratori” non dovrà essere compilato.

A prescindere dalla modalità di calcolo la Società dovrà possedere i requisiti di ammissibilità previsti agli Artt. 4 e 23 dell'Avviso.

Domanda 54 “Pluralità di codici ATECO”:

In caso di Proponente che, con la stessa Partita Iva, ha due codici ATECO, uno presente nell'Allegato 1 per cui si richiede l'aiuto e un codice ATECO legato a coltivazioni agricole e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

allevamento non presente (per la quale non si richiede nessun aiuto), è comunque possibile presentare domanda per il codice ATECO in Allegato 1?

Una ditta individuale senza dipendenti che svolge un'attività con più codici ATECO, di cui soltanto l'ultimo non ricompreso nell'Allegato 1, secondo quanto disposto dall'Art. 29 dell'Avviso sarebbe esclusa dalla possibilità di presentare l'istanza. Si chiede conferma, anche considerando che anche l'attività relativa al codice ATECO escluso non è stata comunque esercitata nel periodo di chiusura.

Si chiede conferma che una Sas non artigiana senza dipendenti, che esercita attività principale con codice ATECO ricompreso nell'Allegato 1 e attività secondarie con codici ATECO diversi da quelli di cui all'Allegato 1, possa presentare la DAT per la Linea MPMI in quanto tra i requisiti di cui all'Art. 23 dell'Avviso non è richiesto che tutti i codici ATECO posseduti risultino ammissibili per questo caso. Si chiede altresì conferma che la sovvenzione per Sas a valere sulla Linea MMI si calcoli sul totale del Reddito risultante dal modello SP 2020 redditi 2019.

Una ditta individuale senza dipendenti che svolge un'attività principale compresa nell'Allegato 1 e ha come attività secondaria un'attività non compresa nell'Allegato 1 con corrispettivi irrisori può accedere al fondo Resisto considerando che l'attività secondaria incide in minima parte e che comunque avendo sospeso l'attività principale è stata automaticamente sospesa anche la secondaria?

Si chiedono chiarimenti in merito al caso di una ditta individuale artigiana senza dipendenti che, oltre al codice ATECO artigiano (con importanza primaria indicata in visura), ne ha altri non artigiani e non ricompresi nell'Allegato 1, in quanto, secondo quanto emerso dalla risposta alla FAQ n. 47, tale ditta sembrerebbe esclusa dalla possibilità di presentare l'istanza, pur se l'Avviso precisa che le imprese iscritte all'Albo Artigiani sono ammesse indipendentemente dal codice ATECO.

Risposta 54:

A. Come specificato all'Art. 29 dell'Avviso, il Proponente potrà presentare la DAT a valere sulla Linea Lavoratori e Lavoratrici titolari di partita IVA solo se tutti i Codici ATECO posseduti risultino ammissibili.

Come specificato all'Art. 23 dell'Avviso, il Proponente potrà presentare la DAT a valere sulla Linea MPMI anche in caso un solo codice ATECO posseduto sia ammissibile e in tal caso l'impresa dovrà dimostrare che i requisiti relativi agli effettivi e al loro mantenimento e al calo del fatturato siano riferibili all'attività con il codice ATECO per il quale ha presentato la Domanda di Aiuto.

In entrambi i casi, come specificato agli Artt. 24, 26 e 32 dell'Avviso, il massimale applicabile alle imprese che abbiano almeno un codice ATECO del settore agricoltura è 100.000 Euro.

B. Come specificato all'Art. 29 dell'Avviso, il Proponente potrà presentare la DAT a valere sulla Linea Lavoratori e Lavoratrici titolari di partita IVA solo se tutti i Codici ATECO posseduti risultino ammissibili. Mentre il calo del fatturato è dimostrabile per l'attività svolta con il Codice ATECO per il quale si sta presentando la DAT, al contrario, il Reddito Imponibile Annuo, ovvero la base di calcolo dell'Aiuto, non è suddivisibile per Codici ATECO in questi casi e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

andrà quindi considerato il reddito complessivo prodotto, motivo per cui tutti i Codici ATECO posseduti devono essere ammissibili all'Avviso.

- C. L'Avviso all'Art. 25 precisa che, qualora la Società di persone non abbia dipendenti la base di calcolo dell'Aiuto sarà definita secondo la Modalità specifica per Titolari d'impresa senza dipendenti - Società di persone, ovvero l'aiuto è parametrato al Reddito Imponibile Annuo (RIA) dell'impresa, risultante dalla Dichiarazione Modello SP 2020 redditi 2019. L'Art. 23 inoltre precisa che nel caso in cui una MPMI possieda un Codice ATECO primario e uno o più secondari, qualora presenti la DAT con uno dei Codici ATECO secondari di cui all'Allegato 1 del presente Avviso, l'impresa dovrà dimostrare che i requisiti relativi agli effettivi e al loro mantenimento e al calo del fatturato siano riferibili all'attività con il codice ATECO per il quale ha presentato la Domanda di Aiuto. Tale condizione non è applicabile alle Società di persone senza dipendenti che sono ammesse in deroga e hanno come base di calcolo dell'Aiuto, il Reddito Imponibile Annuo, che non essendo suddivisibile per Codici Ateco, come per il fatturato, sarà da considerare il reddito complessivo prodotto, motivo per cui tutti i Codici Ateco posseduti devono essere ammissibili all'Avviso, ovvero siano riferibili ad attività artigiana ammissibile qualunque codice ATECO posseduto, o in quanto presenti nell'Allegato 1 del presente Avviso.

- D. Ai sensi dell'Art.29 dell'Avviso sono ammesse tutte le ditte individuali senza dipendenti iscritte all'Albo delle imprese artigiane, indipendentemente dal relativo codice ATECO. Si specifica che, nel caso in cui il Proponente possieda un Codice ATECO primario e uno o più secondari, potrà presentare la DAT a valere sulla presente Linea "Lavoratori con P IVA" solo se tutti i Codici ATECO posseduti risultino ammissibili, ovvero siano riferibili ad attività artigiana o in quanto presenti nell'Allegato 1 del presente Avviso.

Domanda 55 "Compilazione della DAT":

Se non venisse compilata la voce della DAT "Macrosettore attività", nel caso di una ditta iscritta all'Albo Artigiani con codice ATECO primario che non rientra nell'Allegato 1 riportato nel menu a tendina di tale voce, la compilazione della DAT sarebbe bloccata dal sistema informatico per incompletezza?

Risposta 55:

Se il proponente che compila la DAT è una ditta iscritta all'Albo delle Imprese Artigiane, risponderà SI alla specifica domanda inerente all'iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane presente nel sistema durante la compilazione, e non dovrà indicare alcun codice ATECO, diversamente, se risponderà NO alla domanda suddetta, in quanto non iscritta all'Albo delle Imprese Artigiane, dovrà indicare uno dei codici ATECO presenti nell'Allegato 1 dell'Avviso, che saranno opzionabili tramite un menù a tendina.

Per le specifiche in caso di possesso di più codici ATECO si rinvia agli Art. 23 per la Linea MPMI e Art. 29 per la Linea Lavoratori e Lavoratrici Titolari di Partita IVA residenti in Sardegna senza dipendenti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Domanda 56 “Rigo da considerare per le imprese familiari”:

Nel caso di ditte individuali in impresa familiare in contabilità semplificata tenute alla compilazione del quadro RG, il reddito imponibile annuo da considerare è pari al reddito d'impresa di cui al rigo RG36 di spettanza del solo imprenditore titolare maggiorato della quota di reddito imponibile spettante al/ai collaboratore/i dell'impresa familiare di cui al rigo RG33 (quindi il reddito imponibile da considerare è la somma del rigo RG36 e del rigo RG33)? Oppure il reddito imponibile annuo da considerare è pari al solo reddito indicato al rigo RG36 di spettanza del solo imprenditore titolare, quindi al netto della quota di reddito spettante al/ai collaboratore/i dell'impresa familiare?

Nel caso di ditte individuali in impresa familiare in regime ordinario tenute alla compilazione del quadro RF, il reddito imponibile annuo da considerare è pari al reddito d'impresa di cui al rigo RF101 di spettanza del solo imprenditore titolare maggiorato della quota di reddito imponibile spettante al/ai collaboratore/ii dell'impresa familiare di cui al rigo RF98 (quindi il reddito imponibile da considerare è la somma del rigo RF98 e del rigo RF101)? Oppure il reddito imponibile annuo da considerare è pari al solo reddito indicato al rigo RG36 di spettanza del solo imprenditore titolare, quindi al netto della quota di reddito imponibile spettante al/ai collaboratore/i dell'impresa familiare?

Risposta 56:

Nel caso di ditte individuali in forma di impresa familiare in contabilità semplificata, che nel Modello PF 2020 compilano il quadro RG, il reddito d'impresa complessivo da considerare alla base del calcolo dell'aiuto, è quello riportato nel RG31, dove per reddito di impresa complessivo si vuole intendere quello totale dell'impresa familiare (ante suddivisione tra imprenditore e collaboratori familiari).

Nel caso di ditte individuali in forma di impresa familiare in contabilità ordinaria, che nel Modello PF 2020 compilano il quadro RF, il reddito d'impresa complessivo da considerare alla base del calcolo dell'aiuto, è quello riportato nel RF63, dove per reddito di impresa complessivo si vuole intendere quello totale dell'impresa familiare (ante suddivisione tra imprenditore e collaboratori familiari).